

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA  
Sezione Esecuzioni Immobiliari  
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE  
Proc. R.G.E. 182/1993

---

La sottoscritta dott.ssa Daniela Candelise, professionista delegato, ex art. 591 bis c.p.c., dal Signor Giudice dell'Esecuzione dott. Giuseppe Greco, alla vendita dei beni pignorati nella procedura esecutiva n. 182/1993 R.G.E.,

RENDE NOTO

che, il **giorno 4 novembre 2011 alle ore 16,30**, presso il proprio studio in Cosenza – viale degli Alimena n. 108 (tel. e fax 0984 26504), è fissata la **vendita senza incanto in unico lotto** e, laddove la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa, è fissata, nel medesimo luogo, per il **giorno 11 novembre 2011 alle ore 16,30** la **vendita con incanto in unico lotto**, del diritto di piena proprietà dell'immobile così di seguito individuato:

- **Terreno sito nel comune di Celico (CS), località Fago del Soldato, della estensione complessiva di catastali ha 00.10.00 (are dieci, centiare zero); il terreno si presenta in lieve pendio ed ha una destinazione colturale mista con essenze di faggio e pino laricio; è censito al N.C.T. al foglio 22, partita n° 1677, particella 239, qualità bosco alto, classe 1, superficie ha 00, are 10, ca 00, il reddito dominicale è pari ad € 0,72 e il reddito agrario è pari ad € 0,31.**

**Dal certificato di destinazione urbanistica risulta che il terreno ha la seguente destinazione: zona E, attività agricole e boschive, con standards di edificabilità pari a 0,013 mq su mq e, solo per attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli, l'indice non può superare 0,1 mq su mq.**

**L'immobile risulta libero.**

Dalla C.T.U. agli atti risulta che sull'immobile sopra individuato e descritto non sono esistono vincoli di qualsiasi natura, non risultano altresì vincoli di inalienabilità o di indivisibilità del bene.

Il prezzo base è di **€ 20.250,00** (euro ventimiladuecentocinquanta/00).

Le offerte minime in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (euro mille/00).

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella consulenza redatta dallo stimatore, che deve intendersi per intero richiamata; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi della facoltà di cui al comma 5 dell'articolo 46 del D.P.R. n. 380/2001).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene, meglio descritto nella perizia del C.T.U. ed alla quale espressamente si rinvia, si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese

dell'aggiudicatario. Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, gli oneri fiscali del trasferimento.

La deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 c.p.c. e le ulteriori eventuali attività di cui agli artt. 573 e 574 c.p.c., si effettueranno nell'Udienza di vendita fissata.

Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita dovrà depositare **presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cosenza, entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'Udienza di vendita (escluso il sabato), un'offerta, ex art. 571 c.p.c., in regola con l'imposta di bollo, in busta chiusa, recante il numero della procedura esecutiva.**

L'offerta è irrevocabile, fatte salve le previsioni di cui all'art. 571 c.p.c., sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno centoventi giorni e dovrà contenere:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale deve presentarsi all'Udienza fissata per la vendita (per i casi di comunione legale, di minorenni, di società ed altri casi particolari si rinvia all'ordinanza di vendita);
2. l'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune di Cosenza; in mancanza le notificazioni e comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria;
3. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
4. l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo a base d'asta sopra indicato a pena di esclusione;
5. assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. n. 182/1993 R.G.E. delegato dott.ssa Daniela Candelise", di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;
6. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri connessi (non superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione);
7. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita;
8. fotocopia del documento d'identità dell'offerente;
9. ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Le buste saranno aperte nell'Udienza di vendita alla presenza degli offerenti.

L'offerente, depositando l'offerta, dichiara di conoscere lo stato degli immobili.

Il versamento del prezzo e delle spese di trasferimento dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione (o nel minore termine eventualmente indicato nell'offerta in busta chiusa), mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Proc. n. 182/1993 R.G.E. delegato dott.ssa Daniela Candelise".

Il presente avviso verrà affisso nell'Albo del Tribunale di Cosenza (ai sensi dell'art. 490, primo comma, c.p.c.), nell'Albo del Municipio di Celico (CS) e – per estratto – pubblicato sul quotidiano "Gazzetta del Sud", mentre sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) saranno pubblicati la consulenza di stima, le ordinanze di vendita e il presente avviso.

A norma degli artt. 571 e seguenti, tutte le attività relative alla vendita saranno espletate presso lo studio del professionista delegato. Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cosenza, via Sicilia n. 10, piano terra e dalla sottoscritta professionista al n. tel. 0984 26504, a chiunque vi abbia interesse.

Cosenza, 08 settembre 2011

IL PROFESSIONISTA DELEGATO  
dott.ssa Daniela Candelise

